



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale per la Provincia di Reggio Calabria

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO INDUSTRIA ARTIGIANATO

Via Mazzini, 2 - 89048 SIDERNO (RC) - ☎ 0964 048034 – 0964 048010 (Locri) 📠 0964388473



Codice mecc.: sede Siderno RCRI010006 – sede coordinata Locri RCRI010017 –

✉: rcri010006@istruzione.it – rcri010006@pec.istruzione.it - 🌐 www.ipsiasiderno.it

Codice fiscale 81002410801- Istituto cassiere: Banca Popolare del Mezzogiorno – IBAN= IT68Q0100003245452300315472 - c.c.p. n. 10565893

Come operare in materia di inclusione scolastica e di B.E.S.

Alla luce di quanto previsto nella Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e nella C.M. n.8 del 06 marzo 2013 in materia di "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", che ridefiniscono e completano il tradizionale approccio all'integrazione estendendo il campo d'intervento all'intera area dei BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.), **è compito dei C.d.C. indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.**

Che cos'è un B.E.S.?

Secondo la classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute (I.C.F.) *"il B.E.S. è una qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo dovuta all'interazione dei vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata"*.

Cosa comprende l'area dei B.E.S.?

- ✓ disabilità certificata in base alla legge 104/92;
- ✓ svantaggio socio-culturale;
- ✓ disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia);
- ✓ disturbi evolutivi specifici (area del linguaggio, aree non verbali, disturbi dell'attenzione e della iperattività, funzionamento intellettivo limite);
- ✓ difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana.

Transitorietà dell'intervento

A differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi le misure dispensative, per gli alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale avranno carattere **transitorio e saranno messe in atto per il tempo strettamente necessario.**

Approccio ai B.E.S.

L'approccio ai B.E.S. avviene attraverso le seguenti fasi:

- ✓ accoglienza;
- ✓ osservazione;
- ✓ progettazione;
- ✓ valutazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale per la Provincia di Reggio Calabria

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO INDUSTRIA ARTIGIANATO



Via Mazzini, 2 - 89048 SIDERNO (RC) - ☎ 0964 048034 – 0964 048010 (Locri) 📠 0964388473

Codice mecc.: sede Siderno RCRI010006 – sede coordinata Locri RCRI010017 –

✉: rcri010006@istruzione.it – rcri010006@pec.istruzione.it - 🌐 www.ipsiasiderno.it

Codice fiscale 81002410801- Istituto cassiere: Banca Popolare del Mezzogiorno – IBAN= IT68Q0100003245452300315472 - c.c.p. n. 10565893

Ruolo dei referenti (F.S. n. 6)

- ✓ rilevazione costante degli alunni presenti nella scuola predisponendone e aggiornandone gli elenchi;
- ✓ monitoraggio della documentazione;
- ✓ attività di consulenza e supporto ai colleghi;
- ✓ predisposizione della modulistica necessaria.

Ruolo dei docenti curricolari

- ✓ individuazione di alunni con B.E.S. nelle proprie classi;
- ✓ consultazione della eventuale documentazione riferita agli alunni;
- ✓ comunicazione al coordinatore (entro fine novembre) delle ipotesi di misure compensative, dispensative e di valutazione da attuare.

Ruolo del Coordinatore

- ✓ raccolta delle ipotesi di lavoro dei colleghi;
- ✓ incontro con le famiglie (prima dei C.d.C. di dicembre) per condividere l'ipotesi di un P.D.P. per l'alunno con Bisogni Educativi Speciali;
- ✓ predisposizione del P.D.P. per la valutazione ed approvazione da parte del C.d.C.;
- ✓ predisposizione di copie del P.D.P. per la famiglia, per la segreteria e per il verbale.

Compito del Consiglio di classe

Valuta e delibera il Piano Didattico Personalizzato.

Piano Didattico Personalizzato

- ✓ Il P.D.P. ha lo scopo di definire, monitorare e documentare secondo una collaborazione collegiale e partecipata, le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti;
- ✓ Il P.D.P. è uno strumento in cui si potranno includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, di cui moltissimi alunni con B.E.S., privi di certificazione diagnostica, necessitano;
- ✓ Il P.D.P. è firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti del C.d.C. e dalla famiglia.